COMUNE di CANICATTI' Libero Consorzio Comunale di Agrigento	N. 2 Seduta del 16 GEN. 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DOCUMENTI ALLEGATI".

L'anno **duemilaDICIOTTO** addì **SEDICI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore **19,10** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo		X
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio		X
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro	15	ASSENTI N.ro	09

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali alla trattazione della Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 e documenti allegati".**

Comunica che si tratta di una seduta di prosecuzione del Consiglio Comunale dell'11/01/18 che verrà tramessa audio – video streaming da mezzi istituzionali.

Propone di nominare scrutatori della seduta i seguenti Consiglieri Comunali: F. Falcone, B. Alaimo e G. Di Fazio proposta che, a seguito di votazione palese, espressa per alzata di mano, viene accolta all'unanimità, con risultato accertato e proclamato dallo stesso.

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, invita il Resp. P.O. N. 4 Ing. G. Meli, il Resp. P.O. N. 1 Rag. A. Pontillo, il Resp. P.O. N. 3 Dott. P. Adamo e la Resp. P.O. N. 2 Dott. C. Meli a relazionare sull'attività gestionale svolta nell'anno 2016 dalle rispettive Direzioni.

UDITE le dettagliate relazioni tecniche sulla Proposta di Deliberazione ed i relativi chiarimenti, nonchè l'intervento del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, tutti riportati nel verbale stenotipico agli atti;

N.B. Nel corso della seduta, in momenti diversi, entrano i seguenti Consiglieri Comunali: C. Muratore - I. Trupia - S. Carusotto – G. Alaimo – D. Licata – I. Giardina quindi i presenti risultano N. 21/24.

DATO ATTO che, dopo la discussione del punto, nessun altro dei Consiglieri presenti chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio, mette in votazione la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto:**"Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 e documenti allegati"**ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisiscono le dichiarazioni di voto dei seguenti Consiglieri Comunali: Vice Presidente Vicario del CC F. Di Benedetto, D. Licata, I. Trupia e G. Rubino, anch'esse riportate nel verbale stenotipico agli atti.

Ultimata la votazione ed acquisite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri, di cui sopra, il Presidente del Consiglio, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 19 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - C. Muratore - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - F. Cipollina - R. Parla - A. Tedesco - S. Carusotto - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella.

Assenti N. 5 Consiglieri Comunali: L. Salvaggio - G. Di Fazio - G. Alaimo - M. Lo Giudice - A. Cuva .

Hanno votato:

A Favore N. 17 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - C. Muratore - I. Trupia - F. Cipollina - R. Parla - A. Tedesco - S. Carusotto - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella.

Contro N. 1 Consigliere Comunale F. Falcone.

Astenuto N. 1 Consigliere Comunale G. Rubino.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto:**"Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 e documenti allegati"** che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

C.C. 12/GEN/2018
C.C. 14/GEN/2018

CITTÀ DI CANICATTÌ (PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)	Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016.

Premesso che.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27.01.2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato;

Con deliberazione della Giunta Municipale n.37 del 2.5.2016 è stato approvato il PEG provvisorio;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 9.6.2016 è stata operata una variazione di bilancio in gestione necessaria, competenza 2016 ai sensi del punto 8.4 e 8.13 - All.4/2 del D.Lgs.118/2011;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 30.11.2016 è stata operata una variazione di bilancio in gestione necessaria, competenza 2016 ai sensi del punto 8.13 - All.4/2 del D.Lgs.118/2011;

- Con deliberazioni della Giunta Municipale n. 64 del 2.10.2017 e n.66 del 09.10.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 267/2000. determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al 31.12.2016;

Visto il comma 1 dell'art.227 , comma 2, del d.lgs. 267/2000 e l'art.18, comma 1, lett.b) del d.lgs.118/2011 il quale dispone che" La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"

Visto l' art. 151 comma 6 del decreto lgs. 267/00 recepito con L.R. 30/2000, il quale dispone che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" ;

Preso atto che

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;

gli agenti contabili interni e il tesoriere hanno reso il conto della loro gestione relativi all'esercizio finanziario 2016;

Visto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, redatto secondo il modello di cui all' allegato 10 del d.lgs. N. 118/2011;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, allegata alla presente per farne parte integrante..

Visto che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

a) conto del bilancio gestione delle entrate;
b) prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
c) accertamenti assunti nel 2016 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2017 e seguenti:
d) conto del bilancio gestione delle spese ;
e) conto del bilancio riepilogo generale delle spese per missione;
f) conto del bilancio riepilogo generale delle spese;
g) impegni assunti nel 2016 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2017 e seguenti;
h) riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;
i) prospetto delle spese di bilancio per missione, programmi e macroaggregati – spese correnti – impegni
j) prospetto delle spese di bilancio per missione, programmi e macroaggregati – spese correnti – pagamenti in competenza e a residui;

k) prospetto delle spese di bilancio per missione, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale:
l) prospetto delle spese di bilancio per missione, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale- pagamenti in competenza e a residui;
m) spese per rimborso di prestiti - impegni;
n) spese per servizi in conto terzi e partite di giro – impegni;
o) composizione FPV per missioni e programmi di esercizio 2016, di riferimento del bilancio;
p) quadro generale riassuntivo;
q) prospetto di verifica degli equilibri;
r) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
s) rendiconto del tesoriere - quadro riassuntivo della gestione di cassa;

Rilevato
-che l'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale ha imposto la riclassificazione delle singole voci di inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e la trasformazione dello stato patrimoniale approvato con il rendiconto 2015 nel rispetto del DPR 194/1996 con riferimento al 31.12.2015 nel nuovo stato patrimoniale redatto secondo le norme del D.Lgs. 118/2011;
- che la suddetta attività si è rilevata rilevante ed è ancora in itinere;
Visto il Dl.50/2017 che consente l'approvazione disgiunta della relazione illustrativa sulla gestione anno 2016 e schema di rendiconto; dal conto economico e stato patrimoniale;
Vista la deliberazione di G.M. n.77 del 9.11.2017 che approva la relazione illustrativa sulla gestione anno 2016 e lo schema rendiconto dell'esercizio 2016 non corredato dallo stato patrimoniale e dal conto economico;
Visto il vigente Statuto comunale;
Visto il D. Lgs. n. 267/00;
Visto il D.Lgs.118/2011;
Visto l'art. 1 della L.r. n. 48/91 ai sensi del quale è stabilito un rinvio dinamico alla legislazione statale in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

PROPONE

1.approvare lo schema del conto del bilancio (Sub A) ,la relazione illustrativa inerente l'esercizio finanziario 2016 di cui all'art.151 del Dlgs. 267/2000 (Sub B), allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale

2.di approvare con separato atto lo stato patrimoniale e il conto economico non appena le scritture contabili e gli atti relativi alla contabilità economico- patrimoniale saranno approvati;

3.di dare atto che le risultanze finali del rendiconto di gestione anno 2016 sono quelle sottoriportate

CONTO DEL TESORIERE ANNO 2016

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE 1/01/2016			651.634,68
RISCOSSIONI	€ 7.459.157,42	€ 33.120.879,00	€ 40.580.036,42
PAGAMENTI	€13.976.095,82	€ 26.581.351,81	€ 40.557.447,63

FONDO DI CASSA AL 31/12/2016			€ 674.223.47

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016

Risultanze		Residui	Competenza	Totale
FONDO DI CASSA AL 01/01/2016	(+)			€ 651.634.68
RISCOSSIONI IN CONTO	(+)	€ 7.459.157.42	€ 33.120.879.00	€ 40.580.036.42
PAGAMENTI IN CONTO	(-)	€13.976.095,82	€ 26.581.351,81	€ 40.557.447.63
FONDO DI CASSA AL 31/12/2016	(=)			€ 674.223.47
RESIDUI ATTIVI DI GESTIONE	(+)	16.624.793,83	10.359.277,06	26.984.070.89
RESIDUI PASSIVI DI GESTIONE	(-)	6.018.583,52	14.387.124.50	20.405.708.02
DIFFERENZA				7.252.586,34
FPV per spese correnti				58.677.92
FVP per spese in conto capitale				50.976.72
AVANZO ESERCIZIO 2016				7.142.931.70

4. di determinare l'avanzo vincolato ed accantonato nell'esercizio 2016 come di seguito riportato nella tabella "A"

Tab.A

TOTALE ACCANTONAMENTI E VINCOLI		**14.581.107,00**
DETERMINAZIONE AVANZO VINCOLATO		
Da sanzioni del codice della strada	227.296,00	
Anticipazione di liquidità DL35	1.050.765,00	
Investimenti	72.477,00	
Totale vincolato		1.350.538.00
DETERMINAZIONE AVANZO ACCANTONATO		
Fondo crediti dubbia esigibilità	13.129.069,00	
Fondo rischi	100.000,00	
Fondo indennità di fine mandato	1.500,00	
Totale accantonato		13.230.569.00
AVANZO / DISAVANZO 31.12.2016		**7.142.931,70**
TOTALE ACCANTONAMENTI E VINCOLI		**-14.581.107,00**
DISAVANZO 31.12.2016		**-7.438.175,30**

Dato atto che i fondi vincolati scaturiscono:

- dalla differenza contabile tra accertamenti ed impegni inerenti i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dal vincolo apposto sul risultato di amministrazione conseguente alla cancellazione del residuo passivo generatosi a seguito della concessione dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti al fine di sterilizzare gli effetti che l'anticipazione di liquidità ha generato sul risultato di amministrazione, vincolo che ridotto della quota di capitale rimborsata nell'esercizio;
- dalla differenza contabile tra accertamenti delle concessioni cimiteriali ed impegni connessi alla gestione del cimitero comunale;

Dato atto che i fondi accantonati scaturiscono:

- dall'ammontare stanziato in bilancio per fondo rischi, fondo indennità di fine mandato e dal fondo crediti dubbia esigibilità, calcolato con il metodo semplificato previsto dal DM 23.maggio 2015 che ha modificato il p.c. all.4/2,al Dlgs.118/2011(allegato C);

Fatto presente che il disavanzo tecnico all'1.1.2015 (post riaccertamento straordinario) è pari ad € 9.348.282.26 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 24.11.2015 lo stesso è stato ripianato in 30 anni;

Preso atto che il risultato di amministrazione al 31dicembre 2016 è pari ad € - 7.438.175,30 e risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31dicembre 2015 pari ad € - 8.574.334, non si da luogo ad ulteriori recuperi ed , in via cautelativa ,si continua a ripianare la stessa quota di disavanzo.

La Po. n. 2 – Servizi finanziari
.D.ssa C.Meli 01-12-2017

Il Sindaco
Avv. Ettore Di Ventura

Parere di Regolarità Tecnica e contabile

01-12-2017

La Po. n. 2 – Servizi finanziari
Dr.ssa C. Meli

COMUNE DI CANICATTI'

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO FERRANTE BANNERA

DOTT. STEFANO LO GIUDICE

DOTT. ANTONIO INGLIMA

Sommario

INTRODUZIONE 5
CONTO DEL BILANCIO 7
Verifiche preliminari 7
Gestione Finanziaria 7
Risultati della gestione 8
Saldo di cassa 8
Risultato della gestione di competenza 10
Risultato di amministrazione 16
Conciliazione dei risultati finanziari 18
Fondi spese e rischi futuri 19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 21
Contributi per permesso di costruire 22
Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani 23
Proventi dei servizi pubblici 24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 25
Proventi dei beni dell'ente 26
Spese correnti 27
Spese per il personale 27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) 30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) 30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi 31
Spese in conto capitale 31
Limitazione acquisto immobili 31
Limitazione acquisto mobili e arredi 31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 32
Contratti di leasing 32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 37
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 39
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 39

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 39
ORGANISMI PARTECIPATI 41
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 41
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 41
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 42
RENDICONTI DI SETTORE 43
Referto controllo di gestione 43
Piano triennale di contenimento delle spese 43
CONCLUSIONI 44

Comune di Canicattì

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 71 del 19.12.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016 LIMITAMENTE AI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione ha esaminato la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.77 del 09.11.2017, unitamente agli allegati di legge, privi del conto economico e stato patrimoniale, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

ed all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema *di rendiconto* per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Canicattì limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo alla contabilità economico-patrimoniale si prende atto che in assenza degli allegati obbligatori(Conto Economico e Stato Patrimoniale), lo scrivente Collegio, non può esprimere il parere di propria competenza riguardo al conto economico ed allo stato patrimoniale, pertanto, in considerazione del differimento nell'approvazione dei relativi schemi, si rinvia ad un separato parere per la gestione economico-patrimoniale.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. ANGELO FERRANTE BANNERA (FIRMA DIGITALE)

DOTT. STEFANO LO GIUDICE (FIRMA DIGITALE)

DOTT. ANTONIO INGLIMA (FIRMA DIGITALE)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Angelo Ferrante Bannera, Dott. Stefano Lo Giudice e Dott. Antonio Inglima, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 23.10.2014;

- ricevuta in data 01.12.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.77 del 09.11.2017, privi del conto economico e stato patrimoniale così come previsto dal D.L. n.50/2017 che prevede la possibilità di deliberazione scissa e dell'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) :

  a) conto del bilancio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (in merito si evidenzia che lo scrivente Collegio dopo aver visionato lo schema di rendiconto ed i suoi allegati riscontrava la mancanza di alcuni, pertanto richiedeva con note del 04.12.2017 l'integrazione dei documenti mancanti al fine di poter esprimere il proprio parere di rito i quali sono stati prodotti successivamente a codesto Collegio):

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - nota avente ad oggetto "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità";
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - attestazione resa dal responsabile del Servizio Finanziario di insussistenza di crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario di insussistenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito alla situazione alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso predisposta dall'Ufficio Avvocatura Comunale;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, nonché la mancanza dell'indicazione delle differenze di rivalutazione e del relativo prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato, nell'esercizio finanziario 2017, con deliberazione n.4 del 27.01.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 807.860,41 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 02.10.2017 così come modificato dalla deliberazione n. 66 del 09.10.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4039 reversali e n. 4623 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da deliberazione della G.M. n. 123 del 01.12.2015 e n.1 del 08.01.2016 relativa all'aumento del limite dai tre ai cinque dodicesimi;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, come da attestazione del Responabile dei Servizi Finanziari, non hanno avuto una "gestione strutturata" dei vincoli di cassa e quindi a fine esercizio non può parlarsi di una loro ricostituzione;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			651.634,68
Riscossioni	7.459.157,42	33.120.879,00	40.580.036,42
Pagamenti	13.976.095,82	26.581.351,81	40.557.447,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			**674.223,47**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**674.223,47**
di cui per cassa vincolata			0

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	674.223,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 pari a € 0,00 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

In merito alla situazione di cassa dell'Ente, alla data del 31.12.2016, si evidenzia che i fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio pari ad € 674.223,47 sono stati interamente vincolati dal Tesoriere per il pagamento delle rate dei mutui in scadenza. Al 31/12 degli ultimi tre esercizi, l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2014	2015	2016
Anticipazioni	4.832.682,03	7.758.065,13	7.080.398,60
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	
	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365
Utilizzo massimo dell'anticipazione	8.781.857,58
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	8.862.030,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	7.080.398,60
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	265.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 9.770.050,97. Nel 2016 l'importo dell'anticipazione di tesoreria concesso è stato pari ad € 8.862.030,00.

In merito si osserva che il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- L'inadeguato indice di riscossione dei residui attivi, il perdurare dello spread temporale tra riscossione e pagamenti inerenti principalmente la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, il perdurare di consistenti debiti fuori bilancio, ritardo nei trasferimenti. Pertanto, si reitera la raccomandazione all'amministrazione di attivare nel più breve tempo possibile le azioni di riscossione ed esecutive necessarie al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa;

Infine, lo scrivente Collegio rileva che il ricorso ininterrotto per importi considerevoli all'anticipazione di tesoreria, nonostante in passato si sia fatto ricorso all'anticipazione di liquidità ex D.L. n.35/2013, come risulta dalla tabella sopra riportata, con conseguenti oneri in termini di interessi passivi determina la scarsa solidità finanziaria che caratterizza da tempo l'Ente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.511.679,75 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	32.296.344,63	52.969.173,65	43.480.156,06
Impegni di competenza	meno	30.651.266,65	53.892.658,80	40.968.476,31
Saldo		**1.645.077,98**	**-923.485,15**	**2.511.679,75**
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		1.645.077,98	-923.485,15	2.511.679,75

(Gli impegni di competenza per l'anno 2016 sono stati indicati al netto del F.P.V. parte spesa di parte corrente per € 58.677,92 e di parte capitale per € 50.976,72).

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	33.120.879,00
Pagamenti	(-)	26.581.351,81
Differenza	*[A]*	6.539.527,19
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	10.359.277,06
Residui passivi	(-)	14.387.124,50
Differenza	*[C]*	-4.027.847,44
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**2.511.679,75**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.511.679,75
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	311.609,00
saldo	2.200.070,75

OSSERVAZIONI

Dai dati rappresentati nelle tabelle sopra riportate emerge un avanzo della gestione di competenza di € 2.511.679,75 ed un avanzo della gestione di competenza con applicazione della quota di disavanzo ripianata pari ad € 2.200.070,75, mentre nell'anno 2015 vi era un disavanzo di competenza di € 923.484,95.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	58.677,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	311.609,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.901.564,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.127.832,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*58.677,92*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	64.924,34
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	981.654,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.415.544,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**1.415.544,59**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	50.976,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.564.117,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	844.515,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*50.976,72*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	64.924,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		784.526,16

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**2.200.070,75**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) l' applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	58.677,92	58.677,92
FPV di parte capitale	50.976,72	50.976,72

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione(Trasferimenti correnti da ammin pubbliche a dest. Specifica)	920.620,72	919.720,73
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.168.845,27	4.797.394,76
Per contributi in c/capitale dalla Regione	240.581,13	240.581,13
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	525.172,00	525.172,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	155.720,14	155.720,14
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**7.010.939,26**	**6.638.588,76**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.294.609,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	155.720,14
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**1.450.329,14**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	80.222,53
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	102.018,08
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	121.345,51
Altre (sgravi e rest tributi,rimb. quote inesigibili e altre)	85.855,12
Totale spese	**389.441,24**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**1.060.887,90**

OSSERVAZIONI

Dai dati rappresentati nella tabella sopra riportata emerge per l'Ente uno sbilancio tra entrate avente carattere non ripetitivo e spese correnti straordinarie pari ad € 1.060.887,90 con un peggioramento rispetto all'anno 2015(€ 556.290,80), quindi l'Ente continua a destinare in misura crescente risorse straordinarie al fine del finanziamento di spese correnti. Pertanto, come già raccomandato e ribadito negli anni passati, si reitera l'Ente ad attivarsi al fine di intraprendere tutte le azioni necessarie per ridurre nel futuro tale squilibrio.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.142.931,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			651.634,68
RISCOSSIONI	7.459.157,42	33.120.879,00	40.580.036,42
PAGAMENTI	13.976.095,82	26.581.351,81	40.557.447,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**674.223,47**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**674.223,47**
RESIDUI ATTIVI	16.624.793,83	10.359.277,06	26.984.070,89
RESIDUI PASSIVI	6.018.583,52	14.387.124,50	20.405.708,02
Differenza			**6.578.362,87**
meno FPV per spese correnti			58.677,92
meno FPV per spese in conto capitale			50.976,72
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**7.142.931,70**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.642.816,55	6.779.808,08	7.142.931,70
di cui:			
a) parte accantonata		14.162.953,11	13.230.569,00
b) Parte vincolata	859.675,13	1.191.189,77	1.350.538,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		-8.574.334,80	-7.438.175,30

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.129.069,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	100.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.500,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.230.569,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	299.773,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente(F.do ant. Liqu D.L. 35/2013	1.050.765,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.350.538,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad € 0,00:

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

In merito si osserva che, cosi come evidenziato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella proposta di deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016, si è verificato che il disavanzo tecnico all' 1.1.2015 (post riaccertamento straordinario) è pari ad € 9.348.282,26, quest'ultimo con deliberazione n.90 del 24.11.2015 del C.C. è stato ripianato in 30 anni e che il risultato di amministrazione dopo gli accantonamenti previsti per legge è pari ad € - 7.438.175,30. Pertanto, non è stato necessario procedere ad ulteriori accantonamenti nel bilancio di previsione 2017 oltre la quota di ripianamento deliberata con la sopra citata deliberazione del C.C. (art.4 del D.M. Economia e Finanze 2 aprile 2015).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	27.075.685,54	7.459.157,42	16.624.793,83	- 2.991.734,29
Residui passivi	20.837.857,50	13.976.095,82	6.018.583,52	- 843.178,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.511.679,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**2.511.679,75**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.991.734,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		843.178,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-2.148.556,13**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.511.679,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.148.556,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.779.808,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**7.142.931,70**

Sulla scorta delle risultanze della gestione di competenza e di quella dei residui, si rappresenta quanto segue:

GESTIONE DI COMPETENZA. Il risultato di detta gestione è positivo (€ 2.511.679,75) è presenta un incremento rispetto all'anno precedente.

GESTIONE RESIDUI. Il risultato della gestione residui è negativo nella misura di euro -2.148.556,13 ed in tal senso incide notevolmente determinando un decremento sul risultato complessivo di amministrazione. Detto risultato è determinato principalmente da minori residui attivi per € 2.991.734,29 e minori residui passivi per € 843.178,16.

I principali minori residui attivi sono relativi a: Maggiore accertamento Imu per € 1.139.116,00 T.A.R.S.U/TARI per € 1.236.330,00; recupero evasione TARSU/TARI per € 9.681,08; sanzioni amministrative in materia di circolazione stradale per € 130.000,00, fitti reali di fabbricati per € 20.417,91, gestione relativa alle partite di giro per € 246.659,24. I minori residui passivi sono dovuti ad € 135.479,36 della gestione corrente, € 539.472,51 della gestione in c/capitale ed € 168.226,29 della gestione relativa alle partite di giro.

Si prescrive al Responsabile dei Servizi Finanziari un continuo monitoraggio di tali residui al fine di evitare la prescrizione e quindi di creare uno specifico stanziamento di bilancio ove far affluire le relative somme recuperate.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. ed ha applicato, come da relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, il metodo semplificato previsto dal D.M. 20.05.2015 che ha modificato il predetto principio contabile.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	14.112.953,11
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	2.385.127,08
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.401.243,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	13.129.069,03

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti come da relazione predisposta dall' Ufficio Avvocatura Comunale sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso e trasmessa a codesto Collegio con prot. n.54773 del 13.12.2017, emerge che l'ufficio Avvocatura Comunale tenuto conto dello stato dei procedimenti pendenti e delle attività istruttorie già espletate, ha ritenuto che sussistano significative probabilità di soccombenza e che sia opportuno procedere ad accantonamenti di € 424.500,00 per l'anno 2017, € 1.055.400,00 per l'anno 2018 ed 715.300,00 per l'anno 2019. Inoltre, lo stesso Ufficio Avvocatura ha ritenuto opportuni ulteriori accantonamenti in relazione ai giudizi nei quali è stata emessa una sentenza di condanna dell'Ente non definitiva e non esecutiva di € 229.972,00 per l'anno 2018 ed € 155.000,00 per l'anno 2019. Infine, lo stesso Ufficio nella suddetta relazione precisa che da una ricognizione sommaria delle attività di recupero assegnati emerge un attivo potenziale di € 5.384.217,00.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che il fondo per contenzioso risulta non congruo ed adeguato rispetto alle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso comunicate dall'Ufficio Avvocatura con la suddetta relazione, ed infatti le rilevanti passività prodotti dal contenzioso non riconosciute entro l'esercizio finanziario 2016 e prive di un adeguato accantonamento, evidenziano, le difficoltà dell'Ente di monitorare l'emersione di nuovi debiti con conseguente esposizione al rischio di non potere procedere prontamente alla copertura delle spese e di fronteggiare per cassa le pretese dei creditori, pertanto si raccomanda di procedere ad effettuare degli accantonamenti al fine di incrementare ed adeguare il predetto fondo. In tal senso nel bilancio di previsione 2017-2019 è stato previsto un fondo per contenzioso pari ad € 320.000,00 nell'anno 2017, € 1.040.000,00 nell'anno 2018 ed € 810.000,00 nell'anno 2019. Infine,con riguardo all'attività di recupero dell'Ente da cui emerge un attivo potenziale di € 5.384.217,00 si raccomanda di attivarsi nel più breve tempo possibile al fine di intraprendere tutte le azioni necessarie per recuperare le somme relativi al contenzioso conclusosi a favore dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Considerato che nell'anno 2016 non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, si raccomanda al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che lo stanziamento previsto per l'anno 2017 nel bilancio di previsione 2017-2019 pari ad € 117.000,00 sia congruo al fine di far fronte ad eventuali perdite derivanti delle società partecipate ed eventualmente adeguarlo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato relativo al secondo semestre 2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	51,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.092,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	8.413,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	286,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	8.127,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.301,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.819,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	24.339,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.866,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*0,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	19.866,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	912,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(+)	912,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	0,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		20.778,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.671,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3.671,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle Accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	5.395.000,00	5.000.000,00	4.826.965,06
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	1.264.606,88	860.038,00	1.244.609,00
T.A.S.I.	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.233.859,26	1.493.100,00	1.250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	124.011,64	79.774,58	80.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	556,78		
TOSAP	333.815,00	330.000,00	200.000,00
TARI+ADD. PROV.	4.992.000,00	5.378.285,93	5.434.085,31
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	67.000,00	5.000,00	50.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	7.351,48	6.739,16
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**14.570.849,56**	**14.303.549,99**	**13.092.398,53**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.300.000,00	1.244.609,00	281,00	0,02%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	300.000,00	50.000,00	50.000,00	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale		1.294.609,00	50.281,00	3,88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.611.268,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	423.815,27	7,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.139.116,00	20,30%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.048.337,02	72,15%
Residui della competenza	1.244.328,00	
Residui totali	5.292.665,02	

In merito si osserva che le somme accertate a seguito dell'attività in argomento sono risultate inferiori alle previsioni, delle quali riscosse al 31.12.2016 il 3,88% (€ 50.281,00). Permane, pertanto, come già evidenziato nei precedenti pareri da parte dello scrivente Collegio la notevole difficoltà dell'Ente in termini di riscossione. Si reitera quanto già raccomandato e ribadito nei precedenti pareri di intraprendere ogni attività necessaria al fine di potenziare in maniera consistente e monitorare continuamente l'attività di recupero dell'evasione tributaria nonché di intraprendere ogni attività/azione coercitiva consentita dalla legge necessaria al fine di potenziare notevolmente l'attività di riscossione dei predetti residui.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	859.039,19	690.447,64	656.888,63
Riscossione	819.812,08	681.962,62	656.888,63

Nel 2016 non vi è stata alcuna destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	145.817,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.817,32	10,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	130.000,00	89,15%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	130.000,00	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Gli accertamenti relativi alla Tari comprensiva dell'addizionale provinciale nell'anno 2016 sono pari ad € 5.434.085,31. Gli impegni di spesa per la raccolta dei rifiuti ed il trasporto e smaltimento comprensiva dell'addizionale provinciale nell'anno 2016 ammontano ad € 5.064.846,04.

La riscossione relativa alla TARI comprensiva dell'addizionale provinciale in c/competenza al 31.12.2016 è di € 1.897.922,00 pari a circa il 34,93 % degli accertamenti(€ 5.434.085,31).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.328.362,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.389.694,15	14,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.236.330,00	13,25%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.702.338,37	71,85%
Residui della competenza	3.536.163,31	
Residui totali	10.238.501,68	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.292.509,95	3.601.034,03	4.607.525,81
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.920.594,46	2.125.808,91	2.975.260,80
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate(Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche)	653.269,36	1.870.120,82	920.620,72
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico Altri trasferimenti			
Totale	**6.866.373,77**	**7.596.963,76**	**8.503.407,33**

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento rispetto all'anno precedente di € 906.443,57 che è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti statali per servizi di accoglienza e trasferimenti regionali per reintegro da abolizione addiz. energia elettrica e contributi per i disabili mentali ed altri contributi aventi destinazione specifica per legge.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	949.995,45	659.324,06	571.123,13
Proventi dei beni dell'ente	100.564,81	111.737,98	25.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti	114,47	161,07	0,00
Utili netti delle aziende	122.400,00	147.000,00	180.000,00
Proventi diversi	837.824,29	566.770,42	529.636,00
Totale entrate extratributarie	**2.010.899,02**	**1.484.993,53**	**1.305.759,13**

Sulla base dei dati esposti si rileva un decremento rispetto all'anno precedente per euro 179.234,40.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	44.632,60	39.990,86	4.641,74	111,61%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri	25.000,00	3.200,00	21.800,00	781,25%	
Totali	**69.632,60**	**43.190,86**	**26.441,74**	**161,22%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	731.313,62	697.838,53	311.440,27
riscossione	115.147,22	115.008,36	59.889,54
%riscossione	15,75	16,48	19,23

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	731.313,62	697.838,53	311.440,27
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	240.520,16	56.783,35
entrata netta	731.313,62	457.318,37	254.656,92
destinazione a spesa corrente vincolata	365.656,81	228.659,19	127.328,46
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.086.119,91	100,00%
Residui riscossi nel 2016	49.210,19	2,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	130.000,00	6,23%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.906.909,72	91,41%
Residui della competenza	251.550,73	
Residui totali	2.158.460,45	

In merito si osserva la quasi inesistente capacità di riscossione, pertanto si ribadisce, come già evidenziato nei precedenti pareri, la necessità di adottare, urgentemente nel più breve tempo possibile, tutte le azioni ed iniziative coatte ed esecutive consentite dalla legge indispensabili al fine di migliorare l'attuale scarsa capacità di riscossione avendo cura innanzitutto di evitare le conseguenze della prescrizione.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 (€ 25.000,00) sono diminuite di Euro 86.737,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a seguito della dismissione di alcuni immobili comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	320.869,79	100,00%
Residui riscossi nel 2016	51.131,10	15,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.417,91	6,36%
Residui (da residui) al 31/12/2016	249.320,78	77,70%
Residui della competenza	7.694,90	
Residui totali	257.015,68	

In merito si ribadisce, come già osservato nei precedenti pareri, che a fronte di accertamenti per euro 25.000,00 a fine 2016 risultano riscossi euro 17.305,10 con una capacità di riscossione che presenta miglioramenti in conto competenza, mentre con riguardo alla capacità di riscossione delle somme riportate a residui si evidenzia che nel corso del 2016 sono stati riscossi soltanto euro 51.131,10 (il 15,93% dei residui anni precedenti) su un totale di credito degli esercizi precedenti di euro 320.869,79, con una capacità di riscossione che si conferma molto modesta .

I crediti totali vantati dall'Ente a chiusura dell'esercizio 2016 sono pari ad euro 257.015,68 . Sulla base dei suddetti risultati si rileva la necessità di porre in essere nell'immediato misure efficaci e concrete di riscossione delle somme di cui sopra, al fine di scongiurare nell'immediato i rischi derivanti dalla prescrizione.

UTILI NETTI DELLE AZIENDE PARTECIPATE

La somma accertata pari ad euro 180.000,00 deriva interamente dalla quota di utile netto spettante all'Ente a chiusura del bilancio 2015 della Farmacia Comunale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.477.119,15	7.135.872,47	-341.246,68
102	imposte e tasse a carico ente	671.574,00	701.274,51	29.700,51
103	acquisto beni e servizi	9.093.989,34	8.389.178,69	-704.810,65
104	trasferimenti correnti	3.996.745,95	2.498.118,17	-1.498.627,78
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	726.085,48	825.623,24	99.537,76
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
110	altre spese correnti	718.989,97	577.765,33	-141.224,64
	TOTALE	**22.684.503,89**	**20.127.832,41**	-2.556.671,48

Sulla base dei dati esposti si rileva un decremento rispetto all'anno precedente di € 2.556.671,48.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio in quanto non si è proceduto nel corso dell'anno 2016, come risulta dalla nota dei funzionari amministrativi con delega alle funzioni dirigenziali della Direzione I prot. n.55442 del 18.12.2017, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) nell'anno 2016, come risulta dalla suddetta nota non è stato fatto ricorso al lavoro flessibile (assunzione a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, somministrazione lavoro);
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
d) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
e) che non sussistono, come risulta dalla suddetta nota attività gestionali conferiti per il personale ai sensi dell'art.90 del TUEL;
f) come risulta dalla suddetta nota non è stato adottato alcun atto che riguarda il piano triennale delle assunzioni e di conseguenza non sussiste il documento di programmazione triennale delle spese del personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	8.500.118,43	7.135.872,47
Spese macroaggregato 103	79.268,83	116.242,00
Irap macroaggregato 102	521.166,67	446.372,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**9.100.553,93**	**7.698.486,47**
(-) Componenti escluse (B)	1.157.154,21	934.250,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**7.943.399,72**	**6.764.236,28**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		
Spese correnti	22.057.764,09	20.127.832,41
Incidenza % spese personale soggette al limite(c.557) su spese correnti	36,01%	33,61%
Incidenza % totale spese di personale su spese correnti	41,26%	38,25%

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
	Spese per lavoro straordinario e oneri connessi all'attività elettorale	30.000,00
	Spese per formazione del personale	300,00
	Spese per missioni del personale	849,40
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	420.822,88
	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	385.505,39
	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	37.450,42
	Compensi avvocatura comunale	22.322,10
	Compensi tecnici	37.000,00
	Totale	**934.250,19**

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	*2015*	*2016*
Dipendenti (rapportati ad anno)	272	251	244
spesa per personale	8.647.476,60	8.067.252,57	7.698.486,47
spesa corrente	23.183.406,96	22.684.503,89	20.127.832,41
Costo medio per dipendente	**31.792,19**	**32.140,45**	**31.551,17**
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,30%	35,56%	38,25%

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .
L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del saldo di finanza pubblica.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 presenta un incremento di euro 598,90 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.400,00	84,00%	1.664,00	1.942,00	-278,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.395,09	80,00%	2.279,02	1.498,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	21.133,10	50,00%	10.566,55	849,40	0,00
Formazione	2.977,39	50,00%	1.488,70	300,00	0,00
Totale	45.905,58		15.998,27	4.589,40	

In merito si osserva che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.498,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Il suddetto prospetto deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nell'anno 2016 l'Ente non ha posto in essere incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 560.718,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,00 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,39 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive 2016	*Somme impegnate 2016*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
		in cifre	*in %*
3.218.306,53	844.515,59	2.373.790,94	73,75%

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio finanziario 2016 non sussistono impegni per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,52%	2,42%	2,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2015	2016
Residuo debito (+)	12.144.807,90	11.203.519,74
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	941.288,16	981.654,65
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (-quota capitale imputata ad interessi)		7.761,36
Totale fine anno	**11.203.519,74**	**10.214.103,73**

Si raccomanda all'ufficio competente nel prosieguo di imputare correttamente le relative quote di capitale e quote di interessi delle rate a scadere relative ai mutui accessi dall'Ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	616.299,52	601.085,48	560.718,99
Quota capitale	894.804,06	941.288,16	981.654,65
Totale fine anno	**1.511.103,58**	**1.542.373,64**	**1.542.373,64**

L'Ente, nel corso del 2016, non ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nell'anno 2016 non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della G.C. n. 64 del 02.10.2017 così come modificato dalla deliberazione n. 66 del 09.10.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.991.734,29;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 843.178,16;

L'organo di revisione rileva quanto già attestato con propria nota dal Responsabile del Servizio Finanziario che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per un importo complessivo di € 78.432,95 scaturente dal saldo contabile tra eliminazione da accertamenti e impegni connessi sia all'eliminazione delle partite di giro di somme impropriamente allocate alle stesse sia per il venir meno dell'obbligazione giuridica. Infine, nella stessa nota il responsabile del Servizio finanziario evidenzia che tale differenziale troverà copertura finanziaria nel primo bilancio utile.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato dai dirigenti o responsabili dei servizi con proprie determinazioni.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.410.228,47	1.406.003,60	1.504.312,75	2.735.789,47	3.182.274,50	5.132.855,95	16.371.464,74
di cui Tarsu/tari	811.994,04	1.042.543,46	781.692,43	1.489.150,65	2.012.218,20	3.270.923,27	9.408.522,05
Titolo II- Trasferimenti correnti					1.201.733,13	4.712.130,15	5.913.863,28
Titolo III- Entrate estratributarie	880.102,49	372.076,84	415.433,55	310.240,98	572.144,74	311.136,20	2.861.134,80
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	36.569,53	19.343,20	30.738,81	52.922,04	109.747,20	7.694,90	257.015,68
di cui sanzioni CdS	499.311,29	346.845,88	374.433,18	241.422,46	444.896,91	251.550,73	2.158.460,45
Tot. Parte corrente	3.290.330,96	1.778.080,44	1.919.746,30	3.046.030,45	4.956.152,37	10.156.122,30	25.146.462,82
Titolo IV- Entrate in c/capitale	486.928,00				151.600,04	196.348,07	834.876,11
Titolo VI- Accensione prestiti	20.546,55	731.124,82			35.003,36	0,00	786.674,73
Titolo VII-Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere							
Titolo IX- Entrate per conto terzi e partite di giro	201.605,41			7.645,13		6.806,69	216.057,23
Totale Attivi	**3.999.410,92**	**2.509.205,26**	**1.919.746,30**	**3.053.675,58**	**5.142.755,77**	**10.359.277,06**	**26.984.070,89**
PASSIVI							
Titolo I-Spese correnti	24.025,00		207.470,37	246.326,50	3.026.771,91	6.116.026,95	9.620.620,73
Titolo II-Spese in c/capitale	17.387,92	742.594,75			1.031.339,81	586.713,92	2.378.036,40
Titolo IV- Rimborso prestiti						423.281,51	423.281,51
Titolo V- Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						7.080.398,60	7.080.398,60
Titolo VII- Spese per conto terzi e partite di giro	386.987,36	104.074,44	117.139,73	30.001,16	84.464,57	180.703,52	903.370,78
Totale Passivi	**428.400,28**	**846.669,19**	**324.610,10**	**276.327,66**	**4.142.576,29**	**14.387.124,50**	**20.405.708,02**

ESAME DELLE PRINCIPALI POSTE DEI RESIDUI ATTIVI

In ordine alla consistenza e alla qualità dei residui riportati a chiusura dell'esercizio 2016, il Collegio ha effettuato l'analisi delle poste più significative dei residui attivi afferenti le entrate proprie, le cui risultanze si riportano qui di seguito:

DESCRIZIONE RISORSA	ESERCIZIO 2015 E PRECEDENTI	ESERCIZIO 2016	TOTALE	RISCOSSI AL 13.12.2017
TARSU/T.A.R.I.	€ 6.137.598,78	€ 3.270.923,27	€ 9.408.522,05	€ 607.714,74
Proventi Servizio Idrico	€ 225.745,99	€ 0,00	€ 225.745,99	€ 2.527,81
TOTALE	€ 6.363.344,77	€ 3.270.923,27	€ 9.634.268,04	€ 610.242,55

T.A.R.S.U./TARI

Al 31.12.2016 i residui complessivi ammontano ad euro 9.408.522,05 di cui euro 6.137.598,78 derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti.

A fronte di ciò, il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'esercizio corrente, alla data del 13.12.2017, le riscossioni ammontano ad € 607.714,74;

Complessivamente dunque a fronte di residui per euro 9.408.522,05 è stata riscossa la somma di euro 607.714,74 (circa il 6,46 % del totale).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Al 31.12.2016 i residui complessivi ammontano ad euro 225.745,99 derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti.

A fronte di ciò, il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'esercizio corrente, alla data del 13.12.2017, le riscossioni ammontano ad € 2.527,81.

Complessivamente dunque a fronte di residui per euro 225.745,99 è stata riscossa la somma di euro 2.527,81 (il 1,12 % del totale).

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

I crediti derivanti da T.A.R.S.U/TARI. e dal Servizio Idrico Integrato ammontano complessivamente ad euro 9.634.268,04 e rappresentano il 35,70 % del totale crediti al 31.12.2016 (erano il 33,27 al 31 dicembre 2015).

Degli importi riportati a residui a chiusura del 2016, al 13 dicembre 2017 risulta riscosso € 610.242,55 appena il 6,33% del totale dei residui riportato nella superiore tabella. A conferma del fatto che

l'attività di riscossione permane inefficace.

In merito lo scrivente Collegio rileva che la conservazione di considerevoli residui attivi, anche vetusti, nonostante il passaggio al nuovo regime contabile evidenzia un'insufficiente attività di riscossione dei crediti tributari. Pertanto, ribadendo quanto già rilevato nei precedenti pareri e considerato che il volume complessivo dei residui attivi rimane molto consistente (più di 26 milioni di euro) e che la capacità di riscossione permane molto scarsa prescrive la necessità di adottare, urgentemente nel più breve tempo possibile, tutte le azioni ed iniziative coatte ed esecutive consentite dalla legge indispensabili al fine di migliorare l'attuale scarsa capacità di riscossione avendo cura innanzitutto di evitare le conseguenze della prescrizione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro 807.860,41 (di cui € 61.874,71 sono stati riconosciuti nell'anno 2016 ed impegnati nel 2017) ed al finanziamento di debiti fuori bilancio nell'anno 2016 per € 763.981,84 di cui Euro 137.431,60 di parte corrente ed Euro 626.550,24 (di cui € 17.996,14 relativo a debito riconosciuto nell'anno 2015 ed impegnato nell'anno 2016) in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	627.881,39	788.610,90	799.733,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.515,90	69.946,25	8.126,99
Totale	**645.397,29**	**858.557,15**	**807.860,41**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2016
645.397,29	858.557,15	807.860,41
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
23.448.122,35	23.585.507,28	22.901.564,99
2,75	3,64	3,53

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto emerge quanto segue:

a) alla data del 18.12.2017 sono stati impegnati debiti fuori bilancio per euro € 121.345,51 di parte corrente e di parte capitale per € 667.639,03;

b) Come da nota del Responsabile del Servizio Finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 sussiste una posizione debitoria nei confronti dell'ex INPDAP per indebito pensionistico di €

99.218,37 in quanto l'Inps non ha ancora provveduto alla procedura di compensazione dei crediti vantati dall'Ente.

c) Come da nota dell'Ufficio Avvocatura Comunale sottoscritta dal funzionario amministrativo, dott.ssa Maria Cigna, con deliberazione del C.C.n.61 del 17.11.2016 non è stata approvata una proposta di riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N.267/00 dell'importo di € 8.126,99. Tale proposta è stata successivamente approvata con deliberazione del C.C. n.21 del 28.03.2017 ed è stata impegnata e liquidata con determinazione dell'Avvocatura Comunale n.732 del 19.05.2017 per un importo di € 8.126,99 imputato al capitolo 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento di debiti fuori bilancio;

d) Con nota prot. n.54569 del 12.12.2017 il Responsabile della P.O. n.3 della direzione III, dott. Paolo Adamo, rappresenta che "*nell'anno 2016 si è evidenziata una situazione debitoria relativa alla fornitura di energia elettrica che è stata determinata in € 2.725.169,50. Tale tendenza negativa deriva da un'articolazione contrattuale che allo stato non esiste più stante che le forniture di energia sono state ottimizzate e volturate a fornitori che permetteranno un notevole risparmio economico. Tale debito attiene esclusivamente alla banca Farmafactoring s.p.a., con la predetta Banca è stata aperta una trattativa che è stata conclusa per pagare il debito con un piano triennale di ammortamento. Tale piano triennale di ammortamento, in collaborazione con l'ufficio di ragioneria trova copertura nel bilancio di previsione 2017/2019. Inoltre, da dati disponibili ad oggi non risultano altre situazioni debitorie fuori bilancio*";

e) Con nota prot, n.53481 del 06.12.2017 il dirigente della Direzione V - Polizia Municipale ha comunicato che con riferimento all'anno 2016 vi è stato il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza n.546/2016 emessa dal Tribunale di Agrigento per la complessiva somma di € 53.747,72 con deliberazione del C.C. n.64 del 07.11.2016, somma che è stata impegnata con D.D. n.57 del 02.02.2017 e liquidata con D.D. n.92 del 08.02.2017; che non sussistono alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 altri debiti fuori bilancio.

Inoltre, emergono le seguenti potenziali passività latenti alla chiusura dell'esercizio:

- come da nota del Dirigente della Direzione IV, dott. A. Licata, prot. n.54914 del 14.12.2017 emerge un importo di circa € 946.004,17 e più precisamente:
  - ✓ € 692.040,00 somma pretesa dalle cooperative per ricoveri minori stranieri non accompagnati per la differenza della retta pari ad € 31,61 nell'eventualità che al Comune siano accreditate ulteriori somme da parte di altri enti.. Non risultano ulteriori accreditamenti di somme a favore del Comune da parte di altri Enti per ricoveri di minori stranieri non accompagnati al fine di consentire il trasferimento della differenza della retta giornaliera a ospite alle Cooperative sociali. Quest'ultime non hanno prodotto note di credito a storno totale delle fatture emesse per la differenza della retta pari ad € 31,61 nell'attesa che altri Enti diversi del Comune finanziano ulteriori somme, né hanno intrapreso azioni legali nei confronti del Comune per il pagamento delle stesse;
  - ✓ € 206.430,18 relativo ad un atto di citazione del tribunale di Agrigento pervenuto in data 17.11.2016 che condanna al pagamento della somma predetta alla Società Coop. Sociale Oasi relative a fatture non liquidate per il periodo dicembre 2013-Maggio 2016. Si precisa, al fine di evitare una duplicazione in merito alle passività potenziali, che tale importo è stato già conteggiato nella relazione predisposta dall'Ufficio Avvocatura Comunale tra le passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso per il quale l'ufficio ha ritenuto che sussistano significative probabilità di soccombenza e che sia opportuno procedere ad accantonamenti per l'anno 2018;
  - ✓ € 47.533,99 per fatture pervenute dal mese di giugno al mese di dicembre 2016 in materia di ricovero disabili psichici Coop. Oasi.
- come da nota dei funzionari amministrativi con delega alle funzioni dirigenziali della Direzione I sussiste una attività/passività che potrebbe risultare latente come già segnalato con nota prot. n.27322 del 27.06.2017 in merito ad un presunto credito vantato dalla società Maggioli nei confronti dell'Ente che dall'importo originario di € 34.906,16 per effetto di una contestazione da parte dell'Ente si riduceva ad € 6.731,86. Tale importo è stato successivamente contestato dall'Ente in quanto per alcune fatture nulla doveva. La società si riservava di esaminare tutta la documentazione e non escludeva la possibilità di arrivare ad una soluzione bonaria, ma ancora nessuna risposta in merito è pervenuta all'ente.

In merito l'Organo di Revisione prescrive agli uffici competenti di procedere nell'immediato alla

definizione della suddette posizione debitorie al fine di intraprendere le azioni necessarie per trovare copertura finanziaria e la conseguente verifica degli equilibri nel bilancio 2017/2019 e di informare tempestivamente lo scrivente Collegio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

In merito alla verifica di debito e credito con le società partecipate, come da nota informativa a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Carmela Meli, quest'ultima non è stata asseverata dall'organo di revisione della società Dedalo in quanto vi è un disallineamento contabile connesso ad un contenzioso tra Comune di Canicattì e la società Dedalo Ambiente ed in particolare come da nota prot. n.29912 del 13.07.2017 e nota prot. n.53802 del 07.12.2017 da parte del Responsabile della P.O. n.3 della Direzione III – Territorio Ambiente emerge, da quest'ultima nota, una situazione creditoria di € 7.505.432,38 nei confronti della società Dedalo Ambiente che è stata contestata alla suddetta società la quale non ha opposto alcuna controdeduzione e la pratica sarà trasmessa all'Avvocatura Comunale per eventuale recupero coattivo, mentre non sono state rilevate discordanze con altre partecipate.

In merito a tale verifica si rileva che l'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, pertanto lo scrivente Collegio prescrive all'ufficio competente di attivarsi tempestivamente considerata l'incapacità del sistema informativo dell'Ente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le società partecipate e la mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

Inoltre, l'Ente con deliberazione n.66 del 29.09.2017 ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 19.08.2016 n.175, emanato in attuazione dell'art.18 della legge 07.08.2015 n.124, che costituisce il nuovo testo in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n.100 (decreto correttivo) ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dalla suddetta normativa ai fini della ricognizione delle partecipazioni possedute ed all'individuazione delle partecipazioni da alienare. Tale proposta è stata pubblicata sul sito internet dell'ente ed è stata trasmessa al MEF in data 27.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente per l'anno 2016 ha registrato tempi medi nei pagamenti(48,45 giorni) non superiori a quelli previsti dal comma 2 dell'art.41 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 (convertito in legge n.89).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione rileva la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2016 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

Trimestre	Ritardo nei pagamenti (gg)
I° trimestre 2016	64,1
II° trimestre2016	34,66
III trimestre 2016	11,36
IV° trimestre 2016	59,38

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene agli organismi partecipati si riportano i dati in possesso dell'Ente:

- per la Farmacia Comunale risulta un utile di esercizio al 31.12.2016 di € 286.979,00, 31.12.2015 di € 301.355,00 ed al 31.12.2014 di € 245.573,00;
- per la Dedalo Ambiente AG3 Spa in liquidazione, gli ultimi dati disponibili sono quelli al 31 dicembre 2014, come risulta dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2014 emerge una perdita di € 523.470,00 ed un patrimonio netto negativo di euro 3.424.434,00;
- per l'Agenzia Propriter S.C.M. S.p.A. dal bilancio relativo all'esercizio 2016 e 2015 risulta un utile d'esercizio pari a zero;
- per il Consorzio di Ambito Agrigento - Ato Idrico al 31.12.2015 la gestione finanziaria presenta un avanzo di € 373.347,76;
- per il Consorzio della Legalità, gli ultimi dati disponibili sono quelli al 31.12.2015, dal quale risulta un avanzo di € 102.441,22 e l'impegno finanziario per l'ente è di € 5.000,00;
- per il consorzio Acquedotto Tre Sorgenti l'ultimo rendiconto approvato risulta quello al 31.12.2013 con deliberazione n.8 del Commissario ad acta in sostituzione dell'assemblea consortile del 10.05.2017, chiuso con un avanzo di amministrazione di 6.586.381,07 mentre l'ultimo bilancio di previsione è quello relativo all'anno 2015 approvato con deliberazione n.7 del Commissario ad acta in sostituzione dell'assemblea consortile del 06.04.2017 con un totale complessivo delle entrate previste pari al totale delle spese previste di € 5.404.723,08;
- per la S.R.R. A.T.O. N.4 Agrigento Provincia EST come risulta dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2015 emerge un utile pari ad € 0,00 ed un patrimonio netto di euro 10.000,00.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta sei parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, pertanto l'Ente per il 2016 non è strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari beni: buoni pasto, buoni carburante, diritti Stato Civile, competenze gestione parcheggi.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Alla data odierna risulta approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'anno 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria e che non risultano approvati gli allegati obbligatori (Conto Economico e Stato Patrimoniale) previsti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel). Con nota prot. n.52751 del 30.11.2017 il dott. Domenico Mastrolembo Ventura, Commissario ad Acta per l'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno finanziario 2016 del Comune di Canicattì espone quanto segue: "*tenuto conto che, dall'esame degli atti, risulta che il procedimento di adozione dei documenti allegati obbligatorio (Conto economico e Stato patrimoniale) sono ancora nella fase di elaborazione, si chiede, pertanto, di inviare, ai sensi del D.L. n.50/2017, lo schema di Rendiconto di gestione 2016 all'Organo di controllo ai fini del parere di competenza*" . Successivamente con nota del 01.12.2017 prot. n.52903 il Responsabile della P.O. n.2- Servizi finanziari della Direzione II , dott.ssa C. Meli, ha trasmesso la proposta di deliberazione del rendiconto esercizio finanziario 2016, privi del conto economico e stato patrimoniale così come previsto dal D.L. n.50/2017 che prevede la possibilità di deliberazione scissa. Lo scrivente Collegio prende atto che in assenza degli allegati obbligatori(Conto Economico e Stato Patrimoniale) non può esprimere il parere di propria competenza riguardo al conto economico ed allo stato patrimoniale , in considerazione del differimento nell'approvazione dei relativi schemi, si rinvia ad un separato parere.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato per l'anno 2015:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale sullo stato di attuazione del piano triennale di contenimento delle spese trasmessa dal Responsabile della P.O. n.2- Servizi Finanziari con prot. nr. 9618 del 07.03.2017 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, emerge, a livello generale, una diminuzione degli impegni assunti all'intervento 2 (acquisto beni), un diminuzione all'intervento 3 (prestazione di servizi), ed una diminuzione degli impegni assunti all'intervento 4 (locazioni).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto ed alla luce delle superiori prescrizioni posti in essere si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo alla contabilità economico-patrimoniale si prende atto che in assenza degli allegati obbligatori(Conto Economico e Stato Patrimoniale), lo scrivente Collegio, non può esprimere il parere di propria competenza riguardo al conto economico ed allo stato patrimoniale, pertanto, in considerazione del differimento nell'approvazione dei relativi schemi, si rinvia ad un separato parere per la gestione economico-patrimoniale.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO FERRANTE BANNERA (FIRMA DIGITALE)

DOTT. STEFANO LO GIUDICE (FIRMA DIGITALE)

DOTT. ANTONIO INGLIMA (FIRMA DIGITALE)

Quindi, stante l'urgenza a provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. N. 44/1991, la Resp. P.O. N. 2 del Servizio Finanziario Dott. C. Meli, propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.
Il Presidente del Consiglio, mette ai voti l'immediata esecutività del provvedimento deliberativo ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:
Presenti N. 20 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Rubino - F. Cipollina - R. Parla - A. Tedesco - S. Carusotto - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella.
Assenti N. 4 Consiglieri Comunali: L. Salvaggio - G.Alaimo - M. Lo Giudice - A. Cuva.
Hanno votato:
A Favore N. 19 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - F. Cipollina - R. Parla - A. Tedesco - S. Carusotto - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella.
Astenuto N. 1 Consigliere Comunale G. Rubino
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

N.B. Della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2018 al 02/02/2018, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario